

Dario Fo all'Auditorium renga e biglietti esauriti

LAURA SERLONI

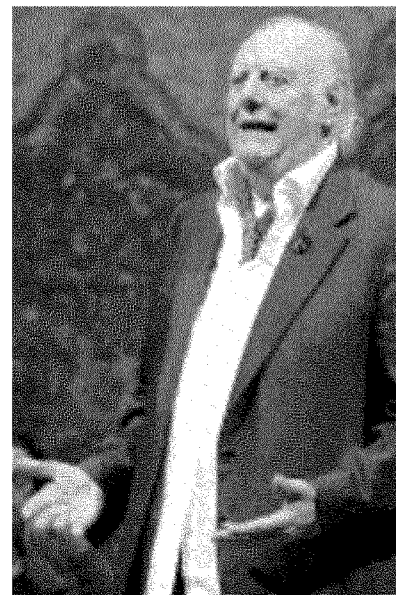
QUASI duemila biglietti distribuiti in poco più di mezz'ora. Un serpentine di persone, ieri mattina, si è formato davanti all'Auditorium. Tutti in fila per ritirare il voucher gratuito per assistere, domenica sera, alla serata con **Dario Fo** che racconta la storia del Cenacolo di Leonardo. Un evento molto atteso, annunciato da giorni e organizzato da Civita e Zètema, che sarà presentato questa mattina alla stampa ed è già tutto esaurito. Ieri era possibile ritirare i tagliandi per l'ingresso gratuito alla serata nel corso della quale sarà presentato il volume "Leonardo, l'ultima cena - Indagini, ricerche, restauro", a cura di Giuseppe Basile e Maurizio Marabelli. Una presentazione straordinaria, seguita dallo spettacolo del premio Nobel **Dario Fo** che racconterà la sua passione per l'arte e i grandi personaggi del Rinascimento. Ieri, durante la distribuzione dei ticket non sono mancate le proteste e le lamentelle di chi non è riuscito ad aggiudicarsi il tagliando d'in-

Code e proteste per lo spettacolo di domenica 24 dedicato a Leonardo da Vinci

gresso. Gli inviti per l'evento potevano essere ritirati dalle 11 alle 18. Ma passati 45 minuti è già tutto esaurito. Il botteghino è costretto a chiudere, mentre davanti alla cavea c'è ancora una folla di persone. «Sono qui dalle 9.30 di mattina - racconta Teresa D. - e davanti a me già c'erano una ventina di persone. Io sono riuscita a prendere il biglietto, ma ora mi aspetta un'altra fila domenica per vedere lo spettacolo. I posti non sono assegnati e chissà quanta confusione ci sarà. Io seguirò la lezione di storia la mattina, poi resto a pranzo qui e mi metterò in coda per riuscire a sedermi in un buon punto».

Ogni persona poteva ritirare due tagliandi e la disponibilità era di circa 1700 biglietti. E quan-

do mancavano pochi minuti allo scoccare delle 11, la coda arrivava alla cavea: più di 400 persone aspettavano l'apertura delle porte. «All'inizio distribuivano i numeretti per entrare - spiega Rossana C. - poi è stata disorganizzazione allo stato puro, perché ognuno si scriveva il suo numero su un foglietto. Si era creata una renga di gente davanti al bancone». Poi c'è anche chi arrivato troppo tardi, si è domandato come sia possibile che non ci fosse più nessuna disponibilità. «È incredibile - commenta Caterina Caratozzolo - sono arrivata verso mezzogiorno e già non c'è più neanche un voucher. Mi sembra davvero una situazione assurda». L'organizzazione spiega: «In pochi minuti sono stati distribuiti tutti i tagliandi disponibili, per il risalto dato dalla stampa all'evento e per il richiamo del suo interprete. In più, una parte dei posti della Sala Santa Cecilia è indisponibile per la presenza di due grandi maxischermi, come gli spettatori potranno constatare domenica sera. Altre spiegazioni non ce ne sono».



Dario Fo

www.ecostampa.it

